

# CIVITAVECCHIA

## TARQUINIA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Piazza Calamatta, 1 00053 Civitavecchia (Roma)

Telefono: 0766 23320 - Fax: 0766 501796 e-mail: ucs@civitavecchia.chiesacattolica.it facebook: Diocesi Civitavecchia-Tarquinia twitter: @DiocesiCivTarq

LAZIO Sette Avenire

## L'AGENDA

**23 gennaio**  
Scuola diocesana di teologia, alle 9.30 presso la chiesa di San Giuseppe a Civitavecchia.

**24 gennaio**  
La preghiera della Pace, iniziativa promossa dall'Azione cattolica diocesana, si svolgerà alle 15 nel piazzale della chiesa di San Liborio.

**28 gennaio**  
Incontro di formazione per il clero: "La Chiesa e il paradigma di un mondo nuovo" (LS 202-227) con padre Paolo Benanti, Tor, docente di Filosofia morale nella Pontificia Università Gregoriana. Alle 9.30 nella chiesa di San Giuseppe a Civitavecchia.

Il vescovo Gianrico Ruzza insieme ai pastori delle Chiese evangeliche e ai rappresentanti della Chiesa ortodossa romana durante l'incontro di preghiera in preparazione del Natale che si è svolto lo scorso 14 dicembre nella chiesa di San Giuseppe



Appuntamento mercoledì in Cattedrale per la settimana dedicata all'unità dei cristiani

## «Riuniti nella preghiera per riconoscerci fratelli»

DI FELICE MARI \*

Il 14 dicembre scorso si è svolta nella Chiesa di San Giuseppe di Civitavecchia l'incontro ecumenico di preghiera in preparazione al Natale. Nonostante i limiti imposti dalle disposizioni governative, l'evento ha registrato una presenza significativa di partecipanti, segno che il desiderio di unità non si è lasciato frenare dalle difficoltà che hanno comunque richiesto una maggiore attenzione. Un incontro gioioso, semplice ma profondo e armonioso. Ogni anno i cristiani appartenenti alle diverse Chiese dedicano un tempo comune alla preghiera, per chiedere insieme al Padre il dono dell'unità, secondo il desiderio di Gesù. Egli la vuole "perché il mondo creda" (Gv 17,21): è con l'unità che si cambia il mondo, si creano comunione, fraternità e solidarietà. Il desiderio di rispondere a questa richiesta di Gesù spingerebbe ad osare di più. Sarebbe bello, ma la danza dei numeri e dei "colori" ci dice che forse dobbiamo guardare con occhi diversi quello che l'amore di Dio ci fa vivere in questo momento. «Sarebbe bello ma non si può - dice anche il pastore Pedro Baraldi della Chiesa del Nazareno - perché le scelte le dobbiamo fare guardando al bene di tutti». E non può essere che così. Il disegno di Dio, anche per la nostra Chiesa particolare, ce lo ricorda proprio il tema scelto per quest'anno dalle suore della Comunità monastica ecumenica di "Grandchamp" (Francia) che cita: "Rimanete nel mio amore: produrrate molto frutto" (Gv 15,9-10). È un invito a vivere e operare per l'unità dei cristiani

in questi giorni speciali. Un invito nel quale Gesù ci chiede di "rimanere" nel suo amore. Con quest'anima si è deciso di concentrarsi su un solo incontro fissato nella Cattedrale di Civitavecchia per mercoledì 20 gennaio, alle 19, nel quale la riflessione verrà offerta dal pastore Salvatore Scognamiglio della Chiesa del Nazareno. Emblematica la sua risposta a chi vedeva in questa scelta un "impoverimento" della Settimana di preghiera ecumenica: «La preghiera non

è mai povera. Può essere più o meno breve, più o meno intensa, ma è sempre una ricchezza infinita perché si aspetta tutto dalla misericordia e dalla potenza di Dio». È stato un vero toccasana: in un attimo ci ha fatto fare un "salto" con l'anima dandoci una chiave di lettura degli eventi tanto soprannaturale quanto vera. Ci ha ricordato che "perdere" per amore è un guadagno: produce "molto frutto" e la scelta diventa quella giusta. Inoltre, questo momento di preghiera si inserisce tra l'incontro che si terrà oggi a Tarquinia, nella Cittadella di Semi di pace, in occasione della 32ª giornata di dialogo ebraico-cristiano, e la Preghiera per la pace promossa dall'Azione cattolica e dalla Pastorale sociale e del lavoro la successiva domenica 24 gennaio. Questi incontri potranno essere seguiti anche nei canali social, moltiplicando la possibilità di partecipazione. Le parole di Chiara Lubich, pronunciate a Ginevra nell'ottobre 2002 durante le celebrazioni del Giorno della riforma, sono sulla stessa lunghezza d'onda e risuonano di grande attualità: «Gesù ha detto che il mondo ci avrebbe riconosciuto come suoi e, attraverso di noi, avrebbe riconosciuto Lui, dall'amore reciproco, dall'unità: il tempo presente domanda a ciascuno di noi amore, domanda unità, comunione, solidarietà». Cerchiamo di fare nostra questa richiesta di unità e di amore reciproco e preghiamo ardentemente perché quest'ultima frase di Chiara diventi realtà: «Che Egli ci dia la grazia, se non di veder realizzato tutto questo, almeno di prepararlo».

\* direttore dell'Ufficio per l'ecumenismo



La Cattedrale di Civitavecchia

### Domenica della Parola

Domenica prossima, terza del tempo ordinario, la chiesa celebra per il secondo anno la Giornata della Parola di Dio, voluta da papa Francesco per rammentare a tutti, Pastori e fedeli, l'importanza e il valore della Sacra Scrittura, come pure il rapporto tra Parola di Dio e liturgia: «Il giorno dedicato alla Bibbia vuole essere non "una volta all'anno", ma una volta per tutto l'anno, perché abbiamo urgente necessità di diventare familiari e intimi della Sacra Scrittura e del Risorto».

### LA GIORNATA

#### Insieme agli ebrei

Si celebra oggi la 32ª Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei. Alle 16.30, nella Cittadella di Semi di pace a Tarquinia si terrà il tradizionale incontro promosso dall'Ufficio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. L'iniziativa, che si svolgerà in presenza per un numero ristretto di persone, verrà trasmessa in streaming sul canale Facebook della diocesi. La riflessione proposta quest'anno sarà nuovamente sul libro di Qohelet. Un libro, spiegano i promotori, che «mette in discussione il senso della vita davanti al comune destino della morte».

## La formazione diventa «in rete»

Sabato 30 gennaio, alle 15.30, si svolgerà il secondo incontro diocesano dei catechisti in una grande assemblea "virtuale". Riuniti in otto diverse parrocchie della diocesi, i catechisti saranno collegati attraverso una piattaforma informatica con il relatore, don Salvatore Soreca, sacerdote della diocesi di Benevento e coordinatore della commissione formazione dell'Ufficio catechistico nazionale. All'incontro, che verrà aperto dal vescovo Gianrico Ruzza, i catechisti potranno interagire con domande e testimonianze. I gruppi si riuniranno a Civitavecchia, nelle parrocchie Cattedrale, San Felice da Cantalice, San Gordiano Martire e Sant'Agostino; a Tarquinia nelle parrocchie di San-

Sabato 30 gennaio si terrà l'incontro diocesano dei catechisti. Assemblee in otto parrocchie che interagiranno online tra loro e con il relatore don Salvatore Soreca



Il primo incontro dei catechisti

ta Lucia Filippini e di Maria SS. Stella del Mare al Lido; a Montalto di Casto e ad Allumiere. Si tratta del secondo incontro del percorso di formazione per i catechisti, iniziativa che avrebbe dovuto svolgersi la scorsa settimana nelle due zone pastorali con assemblee in presenza e che, nel rispetto delle normative sulla sicurezza sanitaria, è stato programmato in questa nuova modalità. «L'incontro - spiega don Eduardo Juarez, direttore dell'Ufficio diocesano per l'evangelizzazione e la catechesi - è organizzato in modo da salvaguardare la modalità di assemblea e, allo stesso tempo, il rispetto delle distanze. In ognuno dei gruppi si svolgerà una fase laboratoriale che verrà condivisa con i collegamenti video».



DOMENICA  
24 GEN  
ORE 15.00

PARROCCHIA S. LIBORIO E  
S. VINCENZO M. STRAMBI